

Università degli Studi di Perugia
Dipartimento di Fisica e geologia
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE E
TECNOLOGIE GEOLOGICHE (Classe LM-74)

TITOLO I

- Articolo 1 - *Dati generali*
- Articolo 2 - *Titolo rilasciato*
- Articolo 3 - *Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali*
- Articolo 4 - *Requisiti di ammissione e modalità di verifica*

TITOLO II

Organizzazione della didattica

- Articolo 5 - *Percorso formativo*
- Articolo 6 - *Prova finale*
- Articolo 7 - *Tirocinio*
- Articolo 8 - *Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti*
- Articolo 9 - *Esami presso altre università*
- Articolo 10 - *Piani di studio*
- Articolo 11 - *Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea*

TITOLO III

Docenti e tutorato

- Articolo 12 - *Docenti e Tutorato*

TITOLO IV

Norme di funzionamento

- Articolo 13 - *Propedeuticità e obblighi di frequenza*
- Articolo 14 - *Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti*
- Articolo 15 - *Studenti iscritti part-time*

TITOLO V

Norme finali e transitorie

- Articolo 16 - *Norme per i cambi di regolamento degli studenti*
- Articolo 17 - *Approvazione e modifiche al Regolamento*
- Articolo 18 - *Norme finali e transitorie*

TITOLO I

Articolo 1
Dati generali

In conformità alla normativa vigente e all'ordinamento didattico, il presente regolamento disciplina l'organizzazione didattica del corso di Laurea magistrale in Scienze e tecnologie geologiche (Geological science and technology) (Classe LM-74 "classe LAUREE MAGISTRALI IN

SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE") istituito ai sensi del D.M. 270/2004. Il corso è attivato presso la DIPARTIMENTO DI FISICA E GEOLOGIA dell'Università degli Studi di Perugia ed ha sede didattica in Perugia.

L'organo di coordinamento del Corso di Laurea in Geologia è il Comitato di Coordinamento dei Corsi di Studio, nel seguito denominato CCCS. Il CCCS di Scienze della Terra coordina i corsi di Laurea Classe L34 e i corsi di Laurea Magistrale classe LM-74 istituiti presso l'Ateneo di Perugia ai sensi del D.M. 270/2004.

Sono organi del Corso di Laurea: il Coordinatore, il Comitato di Coordinamento dei Corsi di Studio, la Commissione Paritetica per la Didattica che svolge il ruolo previsto dallo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia. In particolare, svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture; valuta inoltre se al riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi effettuati dai CdS negli anni successivi; La Commissione Paritetica per la Didattica è nominata dal Consiglio di Dipartimento. La Commissione per l'Assicurazione della Qualità che svolge il ruolo previsto dal regolamento generale di Ateneo e dagli altri regolamenti applicabili; assicura che i processi necessari per il sistema di assicurazione della qualità del CdS siano stabiliti, attuati e tenuti aggiornati e promuove la consapevolezza dell'importanza della assicurazione della qualità nell'ambito di tutta l'organizzazione. Il Gruppo del riesame che redige il rapporto di riesame, analizzando la situazione corrente del CdS, sottolineando i punti di forza e le opportunità di miglioramento e proponendo i corrispondenti obiettivi, indicatori e traguardi/valori obiettivo (target).

Possono essere istituite altre commissioni permanenti o temporanee con compiti istruttori. Il Comitato e il Coordinatore durano in carica tre anni e sono rinnovabili consecutivamente una sola volta.

Il Consiglio di Dipartimento è costituito con le modalità ed i compiti stabiliti dallo Statuto di Ateneo e dal Regolamento del Dipartimento di Fisica e Geologia. Il Consiglio di Dipartimento elegge il Coordinatore, scelto tra i professori di prima e seconda fascia afferenti al Consiglio stesso. Il Coordinatore istruisce e coordina i lavori del CCCS e della Commissione Paritetica e ne convoca le riunioni. Il Coordinatore assicura il regolare svolgimento delle attività didattiche e degli esami, sostituendo i docenti responsabili in caso di impedimento o di necessità. Il Coordinatore rappresenta il Comitato nelle riunioni del Consiglio di Dipartimento e nelle altre sedi istituzionali, interne o esterne all'Ateneo. Il Coordinatore ha il compito di illustrare e sottoporre al Consiglio di Dipartimento le questioni relative alla gestione delle attività didattiche dei Corsi per i quali è incaricato.

Il compito primario del Comitato di Coordinamento dei Corsi di Studio è quello di provvedere all'organizzazione della didattica, alla gestione ed organizzazione dei Corsi di Studio, fatti salvi i compiti specifici del Consiglio di Dipartimento e della Commissione Paritetica indicati nel regolamento del dipartimento di Fisica e Geologia.

A tal fine il CCCS:

- predispone nei tempi opportuni, per i corsi di studio di sua competenza, il Manifesto annuale degli Studi e il calendario delle attività didattiche (lezioni, esercitazioni in laboratorio e sul terreno, esami, prova finale);
- propone la programmazione didattica (compiti didattici ai Professori e Ricercatori, contenuti disciplinari delle attività formative, tipologia delle forme didattiche, modalità di frequenza) da sottoporre al Consiglio di Dipartimento, nel rispetto di quanto stabilito dallo Statuto e dal Regolamento Didattico di Ateneo;
- decide la composizione delle commissioni d'esame;

- coordina le attività di tutorato e di orientamento, anche attraverso la nomina di responsabili ad hoc;
- ripartisce le risorse finanziarie messe a disposizione dall'Ateneo e approva richieste di ulteriori risorse, da indirizzare ad Enti pubblici e privati;
- formula pareri relativi all'attività svolta dal personale docente afferente, in particolare sulle richieste di aspettative e congedi, sulle conferme in ruolo del personale docente, sull'attività didattica dei ricercatori, sugli incarichi didattici attribuiti per contratto.

Il CCCS detta anche, alla luce del presente regolamento o attraverso specifiche delibere, i criteri generali per il disbrigo delle pratiche relative al percorso formativo dei singoli studenti, e in particolare:

- l'approvazione e la modifica dei piani di studio;
- i trasferimenti;
- il riconoscimento dei crediti formativi acquisiti in altri corsi di studio dell'Università di Perugia, in altre Università o all'estero;
- il riconoscimento di crediti formativi maturati in ambito extra-universitario;
- l'approvazione dei tirocini svolti;
- le pratiche Erasmus.

Nell'esaminare le pratiche, il Comitato avrà cura di consultare, ove necessario, i docenti interessati alle pratiche di riconoscimento crediti. Gli atti del Comitato possono essere consultati dai membri del Consiglio di Dipartimento.

La Commissione Paritetica è composta da 8 docenti, nominati dal Consiglio di Dipartimento e 8 studenti, eletti dal Consiglio di Dipartimento tra i docenti, titolari di insegnamento nei corsi attivati nel Dipartimento e i rappresentanti degli studenti membri del Consiglio medesimo. La Commissione Paritetica ha il compito di valutare i servizi didattici offerti dal Corso di studi. La Commissione Paritetica svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture, in applicazione dei criteri elaborati dal Nucleo di Valutazione, al quale può proporre ulteriori indicatori per la valutazione della didattica; redige una relazione annuale sull'efficacia della didattica, del tutorato e di ogni altro servizio reso agli studenti che trasmette al Presidio di Qualità, al Nucleo di Valutazione, nonché ai Consigli di Corso di studio, ove previsti, e al Consiglio di Dipartimento che sono tenuti a discuterne nei relativi consessi; formula proposte al Consiglio del Dipartimento per il miglioramento dei servizi, nonché pareri non vincolanti sull'attivazione, sulla modifica e sulla disattivazione dei Corsi di studio. La Commissione Paritetica esprime pareri obbligatori sulle modifiche del Regolamento; formula altresì pareri su altre tematiche di particolare rilevanza.

Per ulteriori informazioni gli studenti possono consultare la pagina web del corso di laurea, all'indirizzo: <http://www.fisgeo.unipg.it/joo3x/index.php/it/didattica/corsi-di-laurea-in-geologia>

Il Coordinatore del CCCS è la Prof. Simonetta Cirilli, i membri del CCCS, oltre al coordinatore, sono il Dott. Lucio Di Matteo, il Prof. Francesco Frondini e il Prof. Giorgio Minelli.

Rappresentanti Studenti: Sig.ra Giulia BRACCI, Sig. Michele CASSETTA, Dott.ssa Marta CRISANTI, Sig.ra Claudia DISCANNO, Dott.ssa Valentina MARIANI, Sig. Alberto MERCURI, Sig. Alessandro PISELLO, Sig. Federico TANCINI

Il corso è tenuto in Italiano e si svolge in modalità convenzionale.

L'indirizzo internet del corso è <http://www.fisgeo.unipg.it/joo3x/index.php/it/didattica/corsi-di-laurea-in-geologia>

Articolo 2 Titolo rilasciato

Dottore Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche.

Articolo 3 Obiettivi formativi, risultati di apprendimento attesi e sbocchi occupazionali e professionali

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche mira a formare tecnici, professionisti ed esperti di livello avanzato, dotati di un'adeguata cultura scientifica di base e di una approfondita conoscenza dei sistemi e dei processi geologici nei loro aspetti teorici, sperimentali e pratici, in grado di svolgere, in autonomia e in interazione con professionisti e ricercatori di altre discipline e gruppi di lavoro interdisciplinari, attività specialistiche teoriche e pratiche nell'ambito delle Scienze della Terra, anche in contesti di ricerca.

Le competenze acquisite dal laureato permetteranno sbocchi professionali in diversi contesti lavorativi dove il sapere tecnico-scientifico esclusivo del geologo risulta fondamentale e si integra con quello di altre figure professionali. In particolare, il laureato potrà svolgere attività di libero professionista in modo autonomo o in studi associati; come dipendente di enti locali, regionali o nazionali; in società di indagini geologiche e grandi opere di costruzione in Italia e all'estero; in laboratori di analisi e enti di ricerca pubblici e privati.

La Laurea Magistrale consentirà anche, attraverso il successivo Dottorato di Ricerca, la formazione di personale qualificato per la ricerca scientifica presso l'Università e gli altri enti di ricerca pubblici e privati. I laureati potranno inoltre accedere ad eventuali corsi di specializzazione per l'abilitazione all'insegnamento di alcune discipline specifiche nelle Scuole medie inferiori e superiori.

La Laurea Magistrale darà accesso ai corsi di Master di II livello e del Dottorato di Ricerca, che richiedano una Laurea Magistrale nella classe LM74.

Articolo 4 Requisiti di ammissione e modalità di verifica

Per l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale non è previsto numero programmato. In considerazione della tipologia e dell'impegno delle attività didattiche proposte, l'utenza sostenibile è quantificata in 40 studenti.

Il titolo di studio richiesto è la laurea, triennale o quinquennale. Nel caso di titoli di studio universitari conseguiti all'estero, l'idoneità di tali titoli di studio sarà valutata dal Comitato di Coordinamento dei Corsi di Studio, tenendo conto della legislazione e degli accordi internazionali vigenti.

Per quanto riguarda i requisiti curriculari, essi sono automaticamente verificati per le lauree triennali conseguite nelle classi:

- L-34 – Scienze Geologiche;
- L-32 – Scienze e Tecnologie per l’Ambiente e la Natura;
- L-30 – Scienze e Tecnologie Fisiche;
- L-7 – Ingegneria Civile e Ambientale;
- L-31 – Scienze e Tecnologie Informatiche;
- L-27 – Scienze e Tecnologie Chimiche;
- L-25 – Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali;
- L-35 – Scienze Matematiche;
- L-45 - Tecnologie per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali.

I requisiti curriculari sono automaticamente soddisfatti anche per le classi di laurea triennale ex D.M. 509/1999, corrispondenti alle classi sopraelencate.

Per le altre lauree triennali, lo studente deve aver conseguito almeno 60 CFU nei settori CHIM, FIS, MAT E GEO, di cui almeno 36 nei settori GEO.

Le lauree quinquennali verificano automaticamente i requisiti curriculari.

Per quanto riguarda la preparazione personale, per l'accesso al corso di Laurea Magistrale in Scienze e tecnologie Geologiche è richiesta una formazione di base nelle discipline matematiche, fisiche e chimiche e una adeguata conoscenza nei diversi ambiti delle scienze geologiche.

La verifica della preparazione personale dello studente viene effettuata tramite un colloquio. La Commissione per la verifica è composta da tre docenti, rappresentativi dei diversi ambiti disciplinari delle Scienze della Terra ed è nominata annualmente dal Comitato di Coordinamento dei Corsi di Studio.

La Commissione, sulla base del curriculum dello studente e degli esiti del colloquio, rilascia un nulla-osta per l’iscrizione alla Laurea Magistrale. Il nulla-osta conterrà le indicazioni della Commissione sul piano di studi, volte a integrare il percorso formativo pregresso dello studente e a evitare possibili ripetizioni.

Eventuali carenze nella preparazione individuale non precludono necessariamente l’iscrizione: la Commissione stabilisce le attività necessarie al recupero di tali carenze.

Il calendario delle sessioni per il colloquio di ammissione è stabilito annualmente dal Consiglio di Dipartimento e pubblicato anche sul sito web. Tale calendario prevederà comunque almeno due sessioni, in corrispondenza dell'inizio delle lezioni e del termine ultimo per l'iscrizione, fissato dall'Ateneo.

I laureati triennali che abbiano conseguito la laurea triennale nella classe L34 (Scienze Geologiche) o nella classe 16 ex D.M. 509/1999, con una votazione superiore a 99/110, sono esentati dalla verifica e dall’ottenimento del nulla osta.

Per quanto riguarda i laureati quinquennali, la Commissione ha la facoltà di esonerare i candidati dalla verifica, sulla base della valutazione preventiva del curriculum formativo.

TITOLO II - Organizzazione della didattica

Articolo 5 Percorso formativo

Il corso ha una durata di n. 2 anni.

Per il conseguimento del titolo lo studente deve acquisire n. 120 cfu - crediti formativi universitari; il carico di lavoro medio per anno accademico è pari a 60 cfu; ad 1 cfu corrispondono 25 ore di impegno complessivo dello studente. Le attività formative sono articolate in semestri.

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche è articolato in due curricula e prevede la seguente ripartizione dei CFU:

CFU di Attività caratterizzanti: 54

CFU di Attività formative affini o integrative: 12

CFU a scelta dello studente: 18

CFU di Ulteriori attività formative: 9

CFU dedicati alla prova finale (svolgimento della Tesi di Laurea): 27

Le denominazioni dei curricula sono le seguenti:

- Geologia applicata, idrogeologia e rischio idrogeologico
- Georisorse, rischio vulcanico e sismico

I due curricula prevedono 42 CFU comuni (Geomatematica – 6 "Affine e Integrativo", Prospezioni Geofisiche – 6, Geochimica – 6, G.I.S. Sistemi Informativi Geografici – 6, Idrogeologia – 9, Geologia Strutturale – 9).

Per conseguire il titolo finale, lo studente deve aver acquisito 120 crediti formativi (CFU), 60 CFU per ciascun anno di corso.

I contenuti dei 2 curricula sono i seguenti:

1. Geologia applicata, idrogeologia e rischio idrogeologico:

Il Curriculum in Geologia Applicata, Idrogeologia e Rischio Idrogeologico, fornisce un'approfondita formazione culturale e tecnico-professionale finalizzata in particolare alla realizzazione di opere di ingegneria, al reperimento e al corretto utilizzo delle risorse geologiche (con particolare riguardo alle acque sotterranee), alla valutazione dei rischi geologici (in particolare rischio idrogeologico, rischio ambientale, instabilità dei versanti etc.), alla realizzazione di cartografia geologica e geotematica.

Il laureato, a seguito del conseguimento dell'abilitazione alla professione del Geologo, potrà svolgere attività di libero professionista in modo autonomo o in studi associati; come dipendente di enti locali, regionali o nazionali; in società di indagini geologiche e grandi opere di costruzione in Italia e all'estero; in laboratori di analisi e enti di ricerca pubblici e privati.

2. Georisorse, rischio vulcanico e sismico:

Il Curriculum in Georisorse, rischio vulcanico e sismico fornisce un'approfondita formazione culturale e tecnico-professionale finalizzata in particolare allo studio dei diversi contesti geodinamici, alla individuazione delle georisorse (giacimenti di minerali metallici, rocce industriali, risorse geotermiche, ecc.), alla valutazione dei rischi geologici (in particolare rischio sismico e vulcanico), alla realizzazione di cartografia geologica e geotematica.

Il laureato, a seguito dell'abilitazione alla professione del Geologo, potrà svolgere attività di libero professionista in modo autonomo o in studi associati; come dipendente di enti locali, regionali o nazionali; in società di indagini geologiche e grandi opere di costruzione in Italia e all'estero; in laboratori di analisi e enti di ricerca pubblici e privati.

Percorso Formativo LM in Scienze e Tecnologie Geologiche cfr. Regolamento Didattico 2014-15

Curriculum Geologia Applicata, Idrogeologia e Rischio Idrogeologico I anno

Attività Formative	Ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento	CFU	note
Caratt.	Disc. Mineralogiche, Petrografiche, Geochimiche	GEO/08	Geochimica Applicata	6	Irr.
Caratt.	Discipline Geofisiche	GEO/10	Prospezioni geofisiche	6	Irr.
Caratt.	Disc. Geomorfologiche e Geologico-Applicative	GEO/04	G.I.S. – Sistemi Informativi Geografici	6	Irr.
Caratt.	Discipline Geologiche e Paleontologiche	GEO/03	Geologia Strutturale	9	Irr.
Caratt.	Disc. Geomorfologiche e Geologico-Applicative	GEO/05	Idrogeologia	9	Irr.
Caratt. (1 a scelta tra)	Disc. Geomorfologiche e Geologico-Applicative	GEO/05	Idrogeologia Applicata e Modellistica	6	(1 a scelta tra)
		GEO/05	Meccanica delle Terre e delle Rocce		
Affini e integrative	Affini e Integrative	MAT/05	Geomatematica	6	Irr.
Affini e integrative	Affini e Integrative	ICAR/07	Geotecnica Applicata alle Opere di Ingegneria	6	Irr.
A scelta dello studente			un insegnamento a scelta dello studente	6	A scelta dello studente

II anno

Attività Formative	Ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento	CFU	note
Caratt. (1 a scelta tra)	Disc. Mineralogiche, Petrografiche, Geochimiche	GEO/06	Mineralogia applicata e ambientale	6	(1 a scelta tra)
		GEO/08	Geotermia		
Caratt. (1 a scelta tra)	Disc. Geomorfologiche e Geologico-Applicative	GEO/05	Rischio e dissesto idrogeologico	6	(1 a scelta tra)
		GEO/05	Geologia Ambientale		
A scelta dello studente			due insegnamenti a scelta dello studente	12	A scelta dello studente
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)					
Tirocini formativi e di orientamento	Tirocini formativi e di orientamento	Tirocini formativi e di orientamento		3	Irr.
Stage, tirocini, ecc... (art.10, comma 5, lettera e)	Per Stage e tirocini presso imprese, Enti Pubblici o Privati, Ordini professionali	Stage e tirocini presso imprese		6	
Per la prova Finale		Preparazione prova finale		27	Irr.

Curriculum Georisorse, Rischio Vulcanico e Sismico
I anno

Attività Formative	Ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento	CFU	note
Caratt.	Disc. Mineralogiche, Petrografiche, Geochimiche	GEO/08	Geochimica Applicata	6	Irr.
Caratt.	Discipline Geofisiche	GEO/10	Prospezioni geofisiche	6	Irr.
Caratt.	Disc. Geomorfologiche e Geologico-Applicative	GEO/04	G.I.S. – Sistemi Informativi Geografici	6	Irr.
Caratt.	Discipline Geologiche e Paleontologiche	GEO/03	Geologia Strutturale	9	Irr.
Caratt.	Disc. Geomorfologiche e Geologico-Applicative	GEO/05	Idrogeologia	9	Irr.
Caratt.	Discipline Geologiche e Paleontologiche	GEO/03	Geologia dei Terremoti	6	Irr.
Caratt. (1 a scelta tra)	Disc. Mineralogiche, Petrografiche, Geochimiche	GEO/07	Petrogenesi	6	(1 a scelta tra)
		GEO/08	Vulcanologia		
Affini e integrative	Affini e Integrative	MAT/05	Geomatematica	6	Irr.
A scelta dello studente			un insegnamento a scelta dello studente	6	A scelta dello studente
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro			Seminari ed Escursioni	3	Irr.

II anno

Attività Formative	Ambito disciplinare	SSD	Denominazione insegnamento	CFU	note
Caratt. (1 a scelta tra)	Disc. Mineralogiche, Petrografiche, Geochimiche	GEO/08	Geotermia	6	(1 a scelta tra)
		GEO/08	Rischio Vulcanico		
Affini e integrative (1 a scelta tra)	Affini e Integrative	GEO/06	Mineralogia Applicata e Ambientale	6	(1 a scelta tra)
		GEO/06	Georisorse Minerarie		
Altre attività formative:					
A scelta dello studente		due insegnamenti a scelta dello studente		12	A scelta dello studente
Ulteriori conoscenze linguistiche		Corsi di lingua avanzati		6	Irr.
Per la prova Finale		Preparazione prova finale		27	Irr.

L'elenco degli insegnamenti è riportato nell'allegato n. 1 al presente Regolamento di cui è parte integrante e sostanziale.

Articolo 6
Prova finale

La prova finale consiste nella verifica della capacità del laureando di lavorare in modo autonomo e di esporre e di discutere con chiarezza e piena padronanza i risultati di un lavoro originale (Tesi), di natura sperimentale o teorica, su un tema argomento specifico, anche in un contesto di ricerca.

La tesi è svolta sotto la guida di un docente (relatore) titolare di insegnamento nei Corsi di Laurea in Scienze della Terra, e discussa dallo studente in presenza di un'apposita commissione, nominata dalla struttura didattica di riferimento. Il relatore, eventualmente assieme ad uno o più correlatori, assume il ruolo di supervisore della tesi. I correlatori devono essere esperti nella materia della tesi e non necessariamente docenti universitari.

La tesi potrà essere redatta in lingua italiana (con extended abstract in inglese) o in lingua inglese (con riassunto esteso in italiano). La Commissione sarà composta da 7 docenti, afferenti alla struttura didattica di riferimento e comprenderà di norma il Relatore della Tesi.

Nella valutazione del lavoro di tesi la commissione esaminatrice verificherà la capacità del laureando di lavorare in modo autonomo e di esporre e discutere con chiarezza e piena padronanza i risultati di un lavoro originale, di natura sperimentale o teorica, su un argomento specifico e coerente con il percorso formativo dello studente. I criteri per la valutazione conclusiva e per l'assegnazione del punteggio di laurea terranno conto della carriera dello studente nel corso di Laurea Magistrale, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei crediti formativi, della qualità dell'elaborato prodotto per la prova finale e della relativa presentazione.

Alla prova finale verranno attribuiti un massimo di 10 punti, che andranno a sommarsi al punteggio di base, risultante dalla media pesata degli esami svolti durante i due anni di corso. Qualora dopo l'incremento il voto sia uguale o maggiore di 110, la Commissione, purché unanime, può conferire la lode.

Articolo 7 Tirocinio

E' previsto un tirocinio in quanto la professione di Geologo viene svolta prevalentemente da Laureati Magistrali. Pertanto sono stati inseriti un massimo di 9 CFU dedicati a "stages e tirocini presso imprese, enti pubblici e privati, ordini professionalizzanti". L'attività di tirocinio sarà particolarmente valorizzata nel curriculum specificamente indirizzato a formare Geologi che svolgeranno la loro attività lavorativa nel campo della libera professione. In dettaglio essa risulta obbligatoria per il curriculum "Geologia applicata, idrogeologia e rischio idrogeologico" mentre in quello "Georisorse, rischio vulcanico e sismico" potrà essere sostituito da un approfondimento delle conoscenze linguistiche, allo scopo di raggiungere gli obiettivi qualificanti della classe.

Articolo 8 Altre attività formative che consentono l'acquisizione di crediti

Per quanto riguarda i 6 CFU relativi alle "altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro", gli studenti potranno conseguire tali crediti attraverso:

- a) escursioni didattiche ed esercitazioni di terreno organizzate da questo Intercorso di Laurea;
- b) cicli di seminari e di attività pratiche, progettate e svolte da questo Intercorso di Laurea;
- c) escursioni didattiche autonomamente frequentate dagli studenti, purché organizzate in contesti qualificati;
- d) corsi specialistici presso Università e Centri di Ricerca Italiani e Stranieri, enti e organizzazioni professionali, comprese le attività Erasmus, Erasmus Placement etc.
- e) corsi di informatica o di lingua straniera.

Il CCCS organizzerà ogni anno attività inquadrabili nei punti a) e b) del precedente elenco, in misura tale da consentire agli studenti il conseguimento dei 6 CFU previsti.

Le attività svolte al di fuori del Corso di Laurea devono essere adeguatamente documentate.

In sede di presentazione del Piano di Studi individuale, la Commissione didattica potrà riconoscere, nella voce altre attività formative a scelta dello studente, attività formative non corrispondenti a insegnamenti, quali ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, periodi di studio all'estero, fino al limite massimo di 12 CFU.

Articolo 9

Esami presso altre università

Per quanto riguarda il riconoscimento di esami conseguiti presso altre Università, le istanze presentate dai singoli studenti saranno esaminate dal CCCS ed i crediti conseguiti saranno valutati tenendo conto dei criteri generali di seguito esposti.

In caso di provenienza da corsi di studio della stessa classe, il CCCS riconoscerà di regola tutti i CFU conseguiti dallo studente nel precedente percorso formativo. In caso di provenienza da corsi di classe diversa, il CCCS valuterà la congruità dei settori disciplinari e i contenuti dei corsi in cui lo studente ha maturato i crediti: i CFU riconducibili a settori disciplinari, compresi tra gli insegnamenti di base e caratterizzanti, previsti nell'ordinamento del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e tecnologie geologiche, dovranno essere di regola riconosciuti dal CCCS.

A valle del riconoscimento, il CCCS fornirà assistenza allo studente nella compilazione di un piano di studio individuale.

I crediti formativi acquisiti dagli studenti nell'ambito di programmi di studio internazionali presso istituzioni universitarie legate da contratti bilaterali con l'Università di Perugia verranno riconosciuti tramite il sistema di trasferimento crediti europeo (ECTS). Crediti acquisiti da studenti presso altre istituzioni universitarie italiane, dell'Unione Europea o di altri paesi che non seguono il sistema dell'ECTS potranno essere riconosciuti in base alla documentazione prodotta dallo studente. In caso di accordo bilaterale tra l'Università di Perugia e l'istituzione di provenienza, si procederà in conformità con i termini dell'accordo.

Articolo 10

Piani di studio

Entro il 28 febbraio 2015, lo studente che si iscrive al primo anno presenta il Piano di Studi, utilizzando esclusivamente i moduli predisposti annualmente dal Consiglio di Dipartimento, indicando gli insegnamenti opzionali scelti. Il Piano di Studi deve essere coerente con il presente Regolamento e deve rispettare le indicazioni contenute nel nulla-osta alla immatricolazione (cfr. art. 3).

Gli studenti provenienti da altri Corsi di Laurea Magistrale o Specialistica o da altre Sedi, a valle del riconoscimento dei CFU già conseguiti, possono presentare un piano di studio individuale, che deve essere coerente con l'Ordinamento del Corso di Laurea Magistrale.

Il CCCS esamina ed approva i piani di studio, valutandone la rispondenza all'Ordinamento e al Regolamento del Corso di Laurea Magistrale e la coerenza del percorso formativo.

Articolo 11

Calendario delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea

L'attività didattica ha inizio il 01/10/2014.

I calendari delle lezioni, delle prove di esame e delle sessioni di laurea sono disponibili presso la segreteria didattica e nel sito internet del Dipartimento di Fisica e Geologia.

TITOLO III - Docenti e tutorato

Articolo 12 Docenti e tutorato

I docenti di riferimento del corso di studio sono:

CAMBI Costanza
COMODI Paola
DI MATTEO Lucio
FRONDINI Francesco
MIRABELLA Francesco
VALIGI Daniela

I tutors del corso di studio sono:

FRONDINI Francesco
VALIGI Daniela
NAZZARENI Sabrina

Le attività di tutorato sono organizzate e gestite da un Coordinatore, nominato dal Dipartimento di Fisica e Geologia. All'inizio di ogni anno accademico, gli studenti immatricolati vengono affidati a docenti responsabili (Tutors), in numero di 2, che li seguiranno nell'intero percorso didattico. I Tutors sono nominati dal CCCS.

Per l'A.A. 2014-2015 i Tutors saranno i Proff. Francesco Frondini, Daniela Valigi, Sabrina Nazzareni.

I Tutors potranno essere affiancati da uno studente capace e meritevole, nel caso in cui siano disponibili fondi per incentivazione di attività di tutorato, didattiche integrative, propedeutiche e di recupero ex art. 2, D.M. 198/03.

Il servizio di tutorato comprende:

a- servizi di tipo collettivo, organizzati dalla Commissione Paritetica: fanno parte di questi servizi le attività di prima accoglienza (presentazione e informazione sulle strutture didattiche), o le iniziative rivolte a gruppi di studenti che manifestano una stessa esigenza (ad es., riunioni svolte all'inizio di ogni anno accademico per verificare la coerenza degli orari e dei calendari d'esame, informazioni sui piani di studio o sulle modalità di partecipazione alle escursioni sul terreno);

b- servizi di tipo individuale, a carico dei Tutors, che consistono essenzialmente nel dare ascolto ai problemi didattici dello studente e suggerirgli le soluzioni opportune.

Gli studenti possono comunque sempre rivolgersi, per informazioni ed approfondimenti, al Responsabile del Tutorato e al Coordinatore del Comitato di Coordinamento dei Corsi di Studio.

I servizi di tutorato attivati ogni anno vengono resi pubblici nel Manifesto degli Studi e sul sito web del Corso di laurea.

Per quanto riguarda i servizi rivolti a favorire l'inserimento occupazionale dei laureati, il CCCS organizza annualmente seminari e incontri con i principali soggetti, pubblici e privati, interessati alle competenze professionali del geologo (p.es. ordine professionale dei geologi, enti pubblici, industria mineraria, ecc.); gli studenti potranno inoltre usufruire dei servizi offerti dall'Ateneo.

Le aule ove si svolgono le attività didattiche del Corso di Laurea non possiedono strutture specificamente dedicate a soggetti diversamente abili; il CIL si adopererà per rendere il più agevole possibile l'accesso a tali aule.

TITOLO IV - Norme di funzionamento

Articolo 13

Propedeuticità e obblighi di frequenza

La frequenza alle lezioni è fortemente consigliata per tutti i corsi. Il Manifesto Annuale degli Studi specifica gli obblighi di frequenza per le attività, quali le escursioni ed esercitazioni sul campo e laboratori, che non possono essere sostituite dallo studio e dall'impegno individuale.

Articolo 14

Iscrizione ad anni successivi al primo, passaggi, trasferimenti e riconoscimento dei crediti formativi acquisiti

Gli studenti provenienti da altri Corsi di Laurea Magistrale o da altre Sedi, a valle del riconoscimento dei CFU già conseguiti, possono presentare un piano di studio individuale, che deve essere coerente con l'Ordinamento del Corso di Laurea Magistrale.

Il CCCS esamina ed approva i piani di studio, valutandone la rispondenza all'Ordinamento e al Regolamento del Corso di Laurea Magistrale e la coerenza del percorso formativo.

Articolo 15

Studenti iscritti part-time

Lo studente lavoratore potrà inoltrare domanda al Coordinatore del CCCS facendo presenti le proprie esigenze formative. Per gli studenti che si iscrivono come studenti part-time e con un piano di studi individuale che preveda diversa articolazione del percorso formativo, saranno programmate attività didattiche ad hoc. In base alle esigenze dovute a impegni lavorativi e secondo il piano di studi approvato dal relativo CCCS, potranno essere messe a disposizione forme dedicate di didattica che prevedono assistenza tutoriale, attività di monitoraggio della preparazione e, se necessario, servizi didattici a distanza.

TITOLO V - Norme finali e transitorie

Articolo 16

Norme per i cambi di regolamento degli studenti

Agli studenti iscritti presso il Corso di Studio è garantito il diritto di terminare il proprio percorso formativo in base alle caratteristiche definite al momento dell'immatricolazione. In caso di modifiche al regolamento didattico, il CCCS provvederà alla convalida dei crediti acquisiti per discipline di identico SSD e/o tipologia di attività.

Articolo 17

Approvazione e modifiche al Regolamento

Il presente regolamento è conforme all'ordinamento.

Il presente regolamento entra in vigore all'atto dell'emanazione, con decreto rettorale.

Il presente regolamento può essere modificato dal Consiglio del Dipartimento di Fisica e Geologia, dopo aver acquisito il parere obbligatorio della Commissione Paritetica.

Articolo 18

Norme finali e transitorie